

Hupac da record, chiude il 2016 crescendo dell'11%

Pubblicato: Giovedì 2 Febbraio 2017



Il 2016 è stato per Hupac un anno record: per la prima volta il volume del traffico ha largamente superato il livello pre-crisi. Particolarmente dinamico si è dimostrato il segmento del traffico transalpino attraverso la Svizzera con una crescita del 19,4%. Nella rete Shuttle Net l'incremento del traffico è stato ancora una volta trainato dal segmento dei semirimorchi a profilo quattro metri. La rete per i quattro metri di Hupac comprende Belgio, Olanda, Germania, Scandinavia e Svizzera con oltre 50 partenze a settimana da e per l'Italia via Lötschberg e Sempione.

Anche la business unit Company Shuttle, costituita a fine 2015, ha contribuito notevolmente all'aumento del traffico. **Ogni settimana Hupac prende in carico 44 treni di singole aziende di trasporto** che si assumono il rischio di sfruttamento dei cosiddetti "company shuttle" e affidano a Hupac, in qualità di operatore, l'organizzazione e la gestione dei treni.

Il traffico non transalpino, ovvero il mercato spagnolo, quello dell'Europa dell'Est e dell'Estremo Oriente, **ha registrato una debole crescita dell'1,5%, mentre quello transalpino via Austria e via Francia ha mostrato una lieve flessione.**

Hupac ravvisa interessanti opportunità di crescita anche nel traffico marittimo dell'hinterland. L'affiliata di recente costituzione, la Hupac Maritime Logistics GmbH, è ai ranghi di partenza. La business unit guidata da Sven Lehmen (50) con sede operativa a Duisburg, si concentra sui porti occidentali di Rotterdam e Anversa. Dopo la creazione dei processi specifici per il traffico marittimo, come pratiche doganali, gestione dei container vuoti e trasporti first/last mile, Hupac prevede di lanciare

linee marittime proprie nella prima metà del 2017.



Nel trasporto Far East, Hupac apre la propria rete europea per spedizioni da/per la Cina. Numerose spedizioni che oggi giungono dall'Asia su rotaia e affrontano poi l'ultima tappa su strada, possono essere veicolate su rotaia nella rete Hupac. La business area "Landbridge China" crea i collegamenti tra le reti. Sono in corso di progettazione i necessari treni feeder che saranno operativi nella prima metà del 2017.

Per l'anno in corso, Hupac prevede che la domanda rimanga stabile. «L'apertura della galleria di base del Gottardo ha inaugurato una nuova fase nel trasporto merci transalpino», spiega Bernhard Kunz, direttore di Hupac. «Il traffico attraverso il Gottardo funziona perfettamente. Nella seconda metà dell'anno è prevista la chiusura totale della linea di Luino per i lavori di costruzione del corridoio dei quattro metri; una sfida enorme che supereremo insieme ai nostri partner ferroviari, ai terminal, ai gestori delle infrastrutture e, naturalmente, ai nostri clienti».

Nel 2017 Hupac festeggia i propri 50 anni. La joint venture, fondata in Ticino nel 1967 da quattro autotrasportatori e le FFS con un capitale iniziale di 500.000 franchi, è diventata un operatore leader nel traffico combinato attivo in tutta Europa. «Guardiamo al passato con orgoglio», sottolinea Bernhard Kunz. «Sistemi aperti, mercati aperti, risorse di proprietà e capacità di innovazione sono il nostro credo. La chiave del successo è tuttavia rappresentata dai nostri collaboratori. Il nostro obiettivo è costruire il futuro del traffico intermodale – insieme ai nostri collaboratori, clienti e partner».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

